

POLITICA CLIMATE CHANGE



*Approvata dal Consiglio di Amministrazione il 25/02/2021
e successivamente aggiornata in data 27/07/2023*

SOMMARIO

01	INTRODUZIONE	1
	<i>Premessa.....</i>	<i>1</i>
02	VISIONE STRATEGICA ED OBIETTIVI	2
03	ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO	3

01 INTRODUZIONE

PREMESSA

La mitigazione dei cambiamenti climatici rappresenta una delle più grandi sfide odierne sia per le Istituzioni che per i mercati.

Sebbene la quota di emissioni di gas ad effetto serra si sia ridotta nel corso del 2020, per effetto del rallentamento economico derivante dalla pandemia da COVID-19, il miglioramento è stato solo temporaneo; con la ripresa delle economie anche il surriscaldamento globale è tornato ad aumentare.

In particolare, fra il 2013 ed il 2022, la superficie globale ha registrato un incremento delle temperature di +1,15 °C rispetto ai livelli preindustriali (1850-1900) e +0,05 °C rispetto al periodo 2011-2020 e si prospettano ulteriori incrementi in futuro¹. Se tale previsione dovesse avverarsi, il rischio di mancata realizzazione degli obiettivi sanciti dal Paris Agreement² diventerebbe reale, con conseguenze potenzialmente irreversibili.

In qualità di investitore istituzionale, il Fondo riconosce il proprio ruolo strategico e ravvede nel cambiamento climatico un rischio sistemico per la stabilità ecologica e finanziaria di ogni economia e Paese al mondo, nonché di ogni asset in portafoglio, con potenziali conseguenze anche sui rendimenti dei propri iscritti.

I rischi associati al cambiamento climatico possono essere di due tipologie³:

- **RISCHIO DI TRANSIZIONE:** indica la perdita finanziaria in cui può incorrere un ente, direttamente o indirettamente, a seguito del processo di aggiustamento verso un'economia a basse emissioni di carbonio e più sostenibile sotto il profilo ambientale.
- **RISCHIO FISICO:** indica l'impatto finanziario dei cambiamenti climatici, compresi eventi meteorologici estremi più frequenti e mutamenti gradualmente del clima, nonché del degrado ambientale, ossia inquinamento atmosferico, dell'acqua e del suolo, stress idrico, perdita di biodiversità e deforestazione.

Tale rischio, a seconda dell'entità, è classificato come:

- a) **acuto:** se causato da eventi estremi quali siccità, alluvioni e tempeste;
- b) **cronico:** se provocato da mutamenti progressivi quali aumento delle temperature, innalzamento del livello del mare, stress idrico, perdita di biodiversità, cambio di destinazione dei terreni, distruzione degli habitat e scarsità di risorse.

¹ Sesto Rapporto di Valutazione dell'IPCC (Panel Intergovernativo sui Cambiamenti Climatici)

² Paris Agreement | Climate Action (europa.eu)

³ Guida sui rischi climatici e ambientali, *Aspettative di vigilanza in materia di gestione dei rischi e informativa*, BCE, Novembre 2020.

02 VISIONE STRATEGICA ED OBIETTIVI

Il Fondo intende ricoprire un ruolo attivo nel supportare la transizione verso un'economia e una società green and low carbon emission.

A tal fine - in linea con la propria visione strategica - il Fondo si impegna a sostenere:

- la mitigazione dei *Climate & Environmental Risks* (cambiamento climatico e disastri ambientali), con un focus sulle attività ad alto rilascio di agenti inquinanti privilegiando, in una fase iniziale, i temi più attenzionati nell'ambito dei nostri portafogli (emissioni GHG, dirette ed indirette);
- la gestione consapevole dei rifiuti e l'efficientamento dell'utilizzo delle risorse energetiche ed idriche, in linea con il trend macroeconomico di transizione verso un modello di green & circular economy e di rispetto dell'ecosistema e della biodiversità.

Tutto ciò premesso, il Fondo intende perseguire i seguenti obiettivi, in linea con il Regolamento Tassonomia in materia di sostenibilità ambientale:

i. Mitigazione degli impatti dei cambiamenti climatici.

Il Fondo si impegnerà ad investire - tra gli altri - in *asset* che contribuiscono alla stabilizzazione delle concentrazioni di gas ad effetto serra nell'atmosfera, in linea con gli obiettivi climatici sanciti dall'Accordo di Parigi.

ii. Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine.

Il Fondo si impegnerà ad investire – tra gli altri – in *asset* che contribuiscono a conseguire il buono stato dei corpi idrici, superficiali e sotterranei o a prevenire il deterioramento delle acque marine.

iii. Transizione verso un'economia circolare.

Il Fondo si impegnerà ad investire – tra gli altri – in *asset* che contribuiscono alla prevenzione, al riutilizzo ed al riciclaggio dei rifiuti.

iv. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento.

Il Fondo si impegnerà ad investire – fra gli altri – in *asset* che contribuiscono alla protezione dell'ambiente riducendo le emissioni inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo, nonché qualsiasi effetto negativo sulla salute umana e sull'ambiente legati alla produzione, all'uso e allo smaltimento di sostanze chimiche.

v. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Il Fondo si impegnerà ad investire – fra gli altri – in *asset* che contribuiscono a proteggere,

conservare, ripristinare la biodiversità o a conseguire la buona condizione degli ecosistemi, tramite attività di utilizzo responsabile del suolo terrestre.

Il Fondo si impegnerà, altresì, a dialogare costantemente con l'Advisor al fine di assicurare che gli obiettivi ambientali prefissati siano in linea con il profilo di rischio-rendimento dell'asset allocation strategica adottata.

03 ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

Il Fondo, tramite l'utilizzo di un info provider, ha avviato l'implementazione di un sistema di monitoraggio del portafoglio sulla base degli indicatori dei Principali Effetti Negativi (Principal Adverse Impact, PAI), di cui alla Tabella 1 e alla Tabella 2 dell'Allegato 1 al Regolamento SFDR e nello specifico:

TABELLA 1
Allegato 1, Regolamento SFDR

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica
Emissioni di gas a effetto serra	Emissioni di GHG	Emissioni di GHG di ambito 1 ⁴
		Emissioni di GHG di ambito 2 ⁵
		Emissioni di GHG di ambito 3 ⁶
		Emissioni totali di GHG
	Impronta di carbonio	Impronta di carbonio
	Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti
	Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili

⁴ Le emissioni di GHG di ambito 1 sono emissioni dirette di gas serra (GHG) generate da fonti controllate o di proprietà di un'organizzazione (ad esempio, emissioni associate alla combustione di carburante in caldaie, fornaci, veicoli).

⁵ Le emissioni di GHG di ambito 2 sono emissioni indirette di GHG associate all'acquisto ed al consumo di energia (elettrica, termica o simile).

⁶ Le emissioni di GHG di ambito 3 sono emissioni indirette generate dalla catena del valore di un'organizzazione.

	Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	Quota di consumo di energia non rinnovabile e di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale delle fonti totali di energia
	Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico
Biodiversità	Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree
Acqua	Emissioni in acqua	Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)
Rifiuti	Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi	Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)

Indicatori applicabili agli investimenti in emittenti sovrani e organizzazioni sovranazionali

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica
Ambientale	Intensità di GHG	Intensità di GHG dei paesi che beneficiano degli investimenti

Indicatori applicabili agli investimenti in attivi immobiliari

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica
Combustibili fossili	Esposizione ai combustibili fossili tramite attivi immobiliari	Quota di investimenti in attivi immobiliari coinvolti nell'estrazione, nello stoccaggio, nel trasporto e nella produzione di combustibili fossili
Efficienza energetica	Esposizione ad attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico	Quota di investimenti in attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico

TABELLA 2**Allegato 1, Regolamento SFDR*****Altri indicatori connessi al clima e all'ambiente***

Effetto negativo sulla sostenibilità	Effetto negativo sui fattori di sostenibilità (qualitativo o quantitativo)	Metrica
Acqua, rifiuti ed emissioni materiali	Uso e riciclaggio dell'acqua	Quantità media di acqua consumata dalle imprese beneficiarie degli investimenti (in metri cubi) per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti Percentuale media ponderata dell'acqua riciclata e riutilizzata dalle imprese beneficiarie degli investimenti
	Tasso di rifiuti non riciclati	Tonnellate di rifiuti non riciclati generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)